

Il domenica del Tempo Pasquale **«Shalom a Te»**

Per vivere le domeniche di Pasqua con gli adolescenti

SHALOM a TE

La pace che dona il Signore è una pace che arriva in ogni angolo della vita, nelle pieghe del tuo cuore, anche quelle più difficili da abitare, che forse hanno bisogno davvero di ascoltare quel sussurro e quella forza dello SHALOM di Gesù. È stato così anche per Tommaso: ha sentito quello SHALOM e il suo cuore si è aperto alla fede, al riconoscere Gesù, come suo Signore, suo Dio.

ASCOLTA

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimò, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto

il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

MEDITA E GUARDA ALLA VITA

Lo shalom è quel “benessere” che Dio ti augura perché ti ha raggiunto la sua Parola, la sua misericordia. E ti chiede ti fidarti, ti mostra i segni della sua sofferenza perché tu lo possa riconoscere capace di accompagnarti anche nella fatica e nelle cose grandi della vita... per far questo ci vuol un po' di fede...

Ascolta!

(don Alberto Ravagnani)



Ci vuole fede per presentare a Lui le tue “piaghe”, cioè quei segni nel tuo cuore che ti ricordano una brutta esperienza, una relazione finita male, un perdonio non vissuto fino in fondo...

- Qual è quel segno del tuo dolore che porti con te che lasceresti toccare a Dio?
- Su cosa ti piacerebbe che lui soffiasse il suo SHALOM?

PREGA con le parole di Tommaso

Troppo bello per essere vero,
troppo bello per essere ciò che spero.
Troppo bello vederti Signore,
troppo bello vedere che ha vinto l'Amore.

Piacerebbe anche a me di sicuro credere
che sei ancora qui, ma è impossibile.
So che dissolverei le mie fatiche, certo, ma
io non so vivere un'altra verità.
Io lo so che così non ho pace,
io lo so ma a sognare non sono capace.

Sono un uomo qualunque che sta nel buio
perché non ha più Dio.
Sono un uomo qualunque, ma sono io.
So che ritroverei la mia gioia, certo, ma
io non so vivere un'altra verità.

Dicono che sei risorto,
che sul tuo viso risplende la gloria.
Dicono che sei risorto,
che il tuo dolore ha cambiato la storia.
Ma non voglio sognare.
Io ti devo vedere, mio Dio.

Io ti devo vedere per credere anch'io!
Io ti prego Signore, tu mi conosci,
ciò che voglio da sempre è sentirti, Dio.
Fa che ti possa toccare solo un attimo
E allora conoscerò la verità.

Tu mi dici:
Libera il cuore! Libera il cuore!
E allora conoscerò la verità...
Libero il cuore! Libero il cuore!